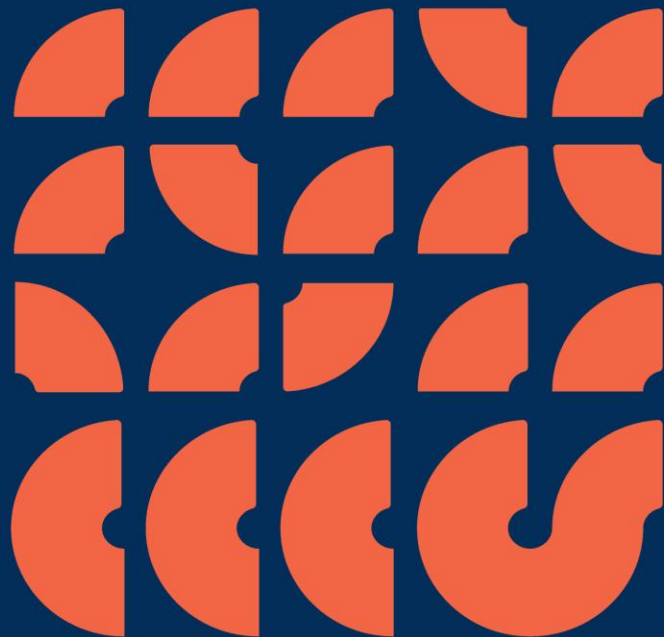


CENSIS

**INVECCHIARE NELL'ITALIA
DELLA LONGEVITÀ**

Come costruire un Paese
a misura di anziani

**Giovedì 2 luglio
ore 17:30**



IL PAESE PIÙ ANZIANO DELL'UE

15 milioni di persone, un quarto degli italiani, ecco **il popolo dei longevi** unito dall'avvenuto attraversamento della soglia dei 65 anni, oltre alla quale formalmente si diventa anziani

l'incidenza della popolazione anziana raggiunge il **25,1%**, ponendo l'Italia al primo posto tra gli Stati membri dell'UE

IL POPOLO DEI LONGEVI: UN CONFRONTO NEL TEMPO

INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE ANZIANA

1951

4,3 mln

8,9% della popolazione

2001

10,5 mln

18,4% della popolazione

2026*

14,8 mln

25,1% della popolazione

SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA

1995

77,9 anni

2001

79,8 anni

2025

83,7 anni

* Dati del 1° gennaio 2026

CONTRAZIONE DELLE CLASSI DI ETÀ PIÙ GIOVANI: CONFRONTO 1951 -2026



Nel 1951 le persone con età fino a 17 anni erano **14 milioni** era pari al **29,6%** della popolazione, oggi sono **8,6 milioni** cioè il **14,6%**



I giovani con età fino tra 18 e i 34 anni erano **12,9 milioni** pari al **27,2%** nel 1951 e sono **10,5 milioni** oggi pari al **17,8%** della popolazione

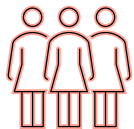
ITALIANI PER CLASSI DI ETÀ: CONFRONTO 1951 - 2025

TRA IL 1951 E IL 2025 LE PERSONE CON ETÀ:



fino a 17 anni
sono diminuiti del

- 38,8%



tra 18 e 34 anni
del

- 18,9%



tra 35 e 64 anni
sono aumentati del

+ 53,7%



con almeno 65 anni
del

+ 248,6%



IL GAP TRA SPERANZA DI VITA ALLA NASCITA, IN BUONA SALUTE E SENZA LIMITAZIONI

SPERANZA DI VITA, SPERANZA DI VITA IN BUONA SALUTE ALLA NASCITA E
SPERANZA DI VITA SENZA LIMITAZIONI FUNZIONALI NELLE ATTIVITÀ A 65 ANNI,
2025

Speranza di vita alla nascita

83,7

Speranza di vita in buona salute
alla nascita

59,1

Speranza di vita senza limitazioni
nelle attività a 65 anni

+10,7

65 anni



A livello individuale

Affrontare una salute migliore rispetto alle generazioni precedenti, ma comunque segnata da fragilità, cronicità e rischio di perdita dell'autonomia



A livello sociale

Crescente bisogno di tutela, supporto e assistenza per fragilità, cronicità e perdita dell'autonomia

SEMPRE PIÙ ANZIANI E SEMPRE PIÙ SOLI



Il **29,5%** degli anziani vive da solo, in famiglie unipersonali

Il **37%** dei 75 e più

Il **49,9%** degli 85 e più



PROIEZIONI DEMOGRAFICHE AL **2050**

Persone con almeno 65 anni diventeranno oltre **18,9 milioni**,

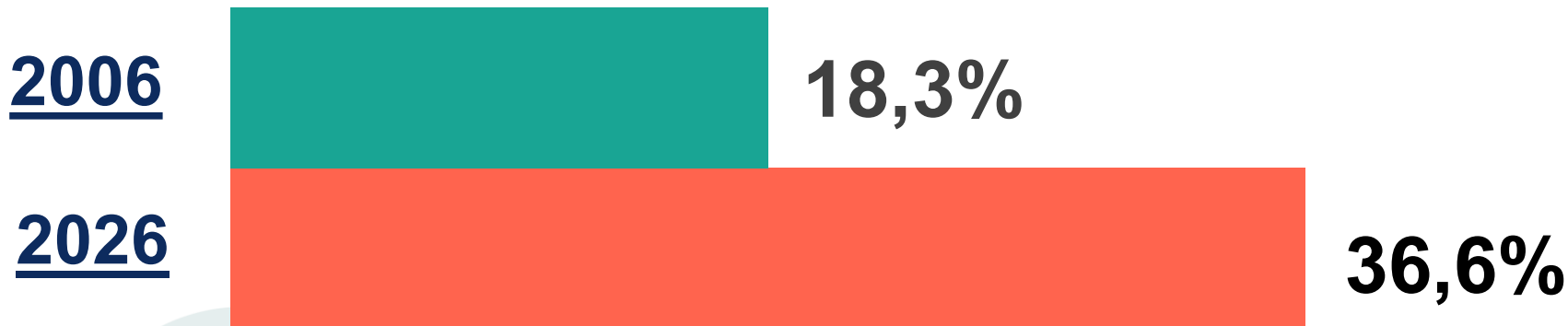
pari al **34,6%** della popolazione italiana

Più di **1** italiano su **3** sarà anziano

LA FRAGILITÀ DI MASSA

VALUTAZIONE SOGGETTIVA DELLE PROPRIE CAPACITÀ DI SVOLGERE LE NORMALI ORDINARIE ATTIVITÀ QUOTIDIANE, CONFRONTO
2006 – 2026 (VAL. %)

Longevi che dichiarano che, seppur autosufficienti, hanno comunque bisogno di qualche forma di aiuto nella vita quotidiana

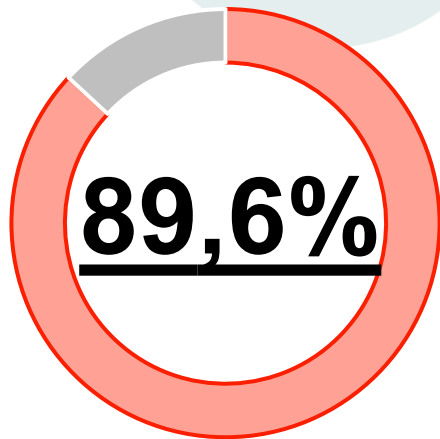


LA FRAGILITÀ DI MASSA

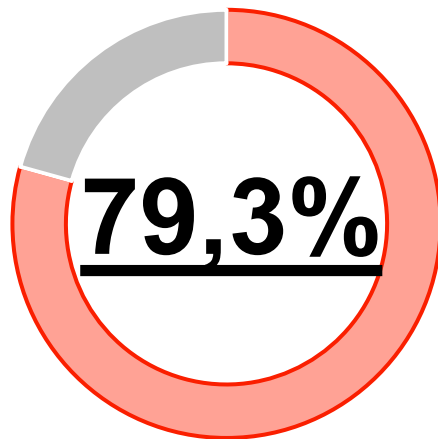
VALUTAZIONE SOGGETTIVA DELLE PROPRIE CAPACITÀ DI SVOLGERE LE NORMALI ORDINARIE ATTIVITÀ QUOTIDIANE, CONFRONTO 2006 –2026 (VAL. %)

	2006	2026
Sono in grado di fare tutto da solo	78,8	62,0
Sono in grado di fare da solo gran parte delle attività, ma in alcuni casi ho bisogno di aiuto	14,9	31,7
Ho parecchie difficoltà che mi impediscono di svolgere attività ordinarie senza un aiuto	3,4	4,9
Non sono autosufficiente, ho sistematicamente bisogno di supporto	2,9	1,4

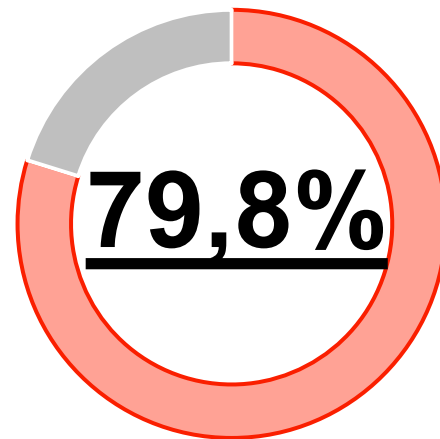
CONSAPEVOLEZZA DEI LIMITI DELL'ETÀ LONGEVA



Per quanto ci si possa prendere cura di sé **il declino fisico non si può fermare**



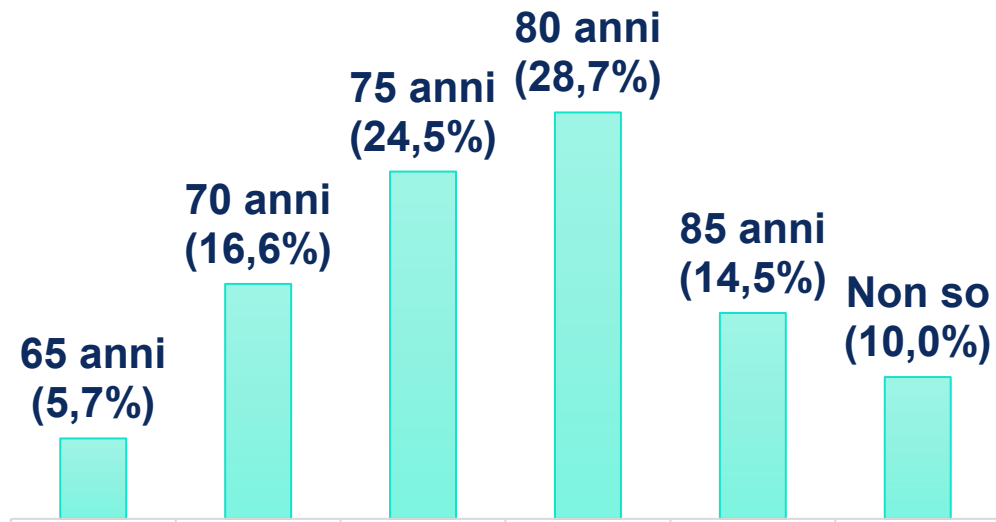
Si è rassegnato al fatto che certi **cambiamenti** legati al tempo che scorre sono **irreversibili**



Accettare che la **vecchiaia** è una condizione permanente dà più **valore** al **presente**

L'ETÀ DI INGRESSO NELLA VECCHIAIA SECONDO I LONGEVI

ETÀ ALLA QUALE SI ENTRA NELLA CONDIZIONE ANZIANA SECONDO I LONGEVI



L'**età media** indicata dagli anziani intervistati come accesso alla vecchiaia è pari a **76,7 anni**

Il 41% fissa la soglia tra i 70 e i 75 anni e oltre, il **43% oltre l'80° anno**

LA NON AUTOSUFFICIENZA COME VERA SOGLIA DELL'ANZIANITÀ SECONDO I LONGEVI

EVENTI CHE SEGnano L'INGRESSO NELLA VECCHIAIA SECONDO I LONGEVI

69,4% la perdita dell'autosufficienza

24,9% la morte di amici e coetanei

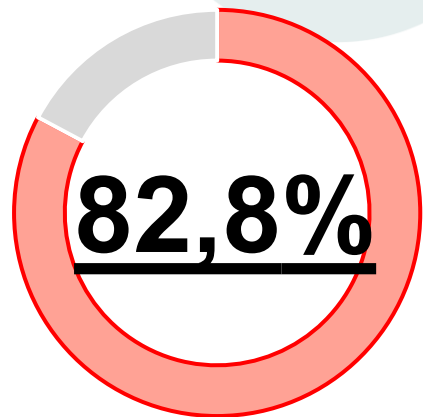
22,3% la morte del coniuge

8,0% andare in pensione

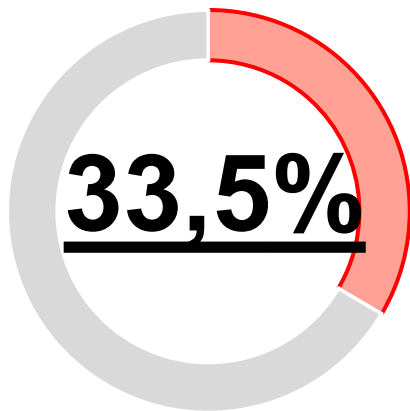
4,2% diventare nonni

2,7% altro

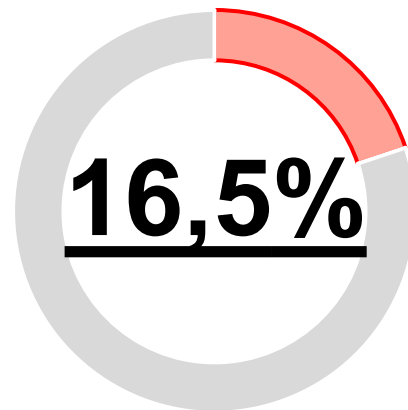
DALLA QUANTITÀ ALLA QUALITÀ: CONTA VIVERE BENE NON SOLO A LUNGO



Teme di dover
dipendere dagli altri
in futuro

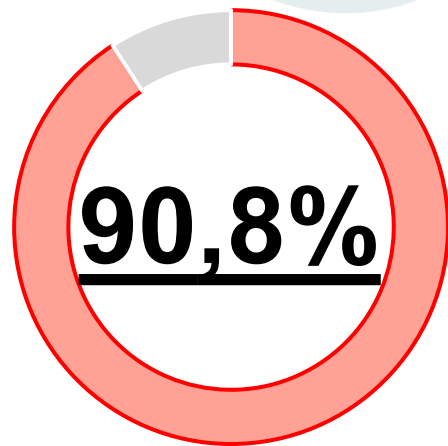


Ha **paura** della **morte**



Vorrebbe **vivere** fino a
120 anni

IL VALORE DELLA RELAZIONALITÀ

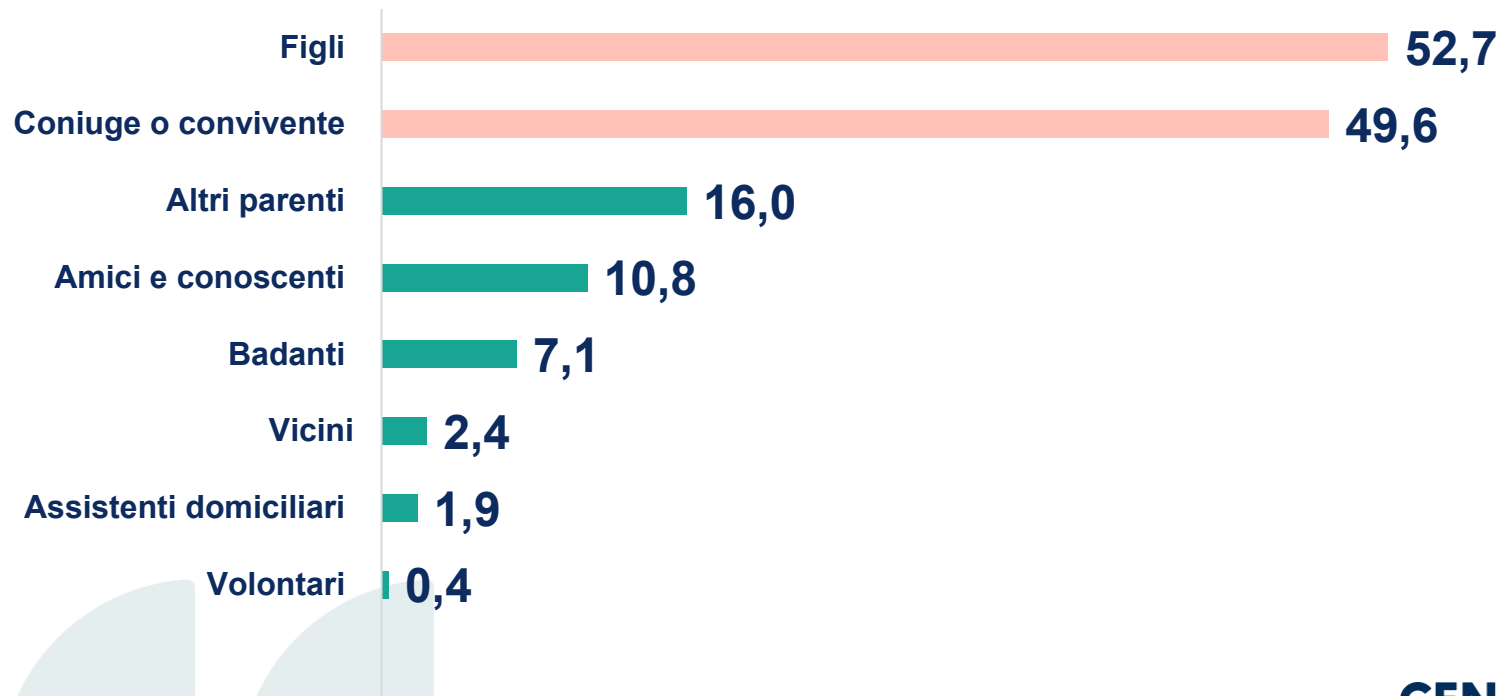


Longevi convinti che la partecipazione sociale e le **relazioni** hanno un impatto sullo stato di **salute**

L'**82,1%** si dice attento a **coltivare** la propria **vita affettiva**

IL CARE FAMILIARE DECISIVO

PERSONE E SOGGETTI SU CUI CONTANO MAGGIORMENTE I LONGEVI IN CASO DI
NECESSITÀ (VAL. %)



CONCLUSIONI

- ➔ In venti anni è più che raddoppiata la quota di longevi alle prese con fragilità percepite
- ➔ Ancora decisiva la rete familiare per il care
- ➔ La società italiana è impreparata a rispondere ai crescenti bisogni di supporto e assistenza